

Proponente: 87.B
Proposta: 2018/2321

del 20/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1626

del 21/12/2018

SERVIZI SOCIALI - INTERCULTURA

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FONDO POVERTA' 2018 (QUOTA SENZA FISSA DIMORA E QUOTA
SUSSIDI DEL FONDO REGIONALE): IMPEGNI DI SPESA E
ACCERTAMENTO ENTRATA

OGGETTO: FONDO POVERTA' 2018 (QUOTA SENZA FISSA DIMORA E QUOTA SUSSIDI DEL FONDO REGIONALE): IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 e successive variazioni, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, e successive variazioni, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento del 27/04/2018, PG n. 55205, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali – Intercultura" successivamente integrato con PG 102313 in data 8/8/2018;
- con provvedimento n. PG 128763 dell'11/10/2018 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini coordinatore del trattamento dei dati personali per il Servizio Servizi Sociali-Intercultura;

Visti e richiamati :

- l'art. 7 del D.Lgs n. 147 del 15/9/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà che elenca, in particolare al comma 1, gli specifici servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di Inclusione (REI); al comma 2 dispone che per il finanziamento di tali interventi sia attribuita agli ambiti territoriali una quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 3 stabilisce l'ammontare delle risorse che costituiscono tale quota per il 2018 e a decorrere dal 2019;
- l'art. 1, comma 195 della L 27/12/2017 n. 205 che ridetermina le quote del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali per il contrasto alla povertà per gli anni 2018-2020;
- il D.M. del 18/05/2018 con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018-2020, che costituisce atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite delle risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 157 del 6 giugno 2018 di approvazione del Piano Regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 ai sensi del Decreto Legislativo 147/2017;
- la comunicazione della Regione Emilia-Romagna in data 12/07/2018 in merito al riparto del Fondo povertà (mezzi statali e mezzi regionali) statale tra gli ambiti e le successive precisazioni e la successiva determinazione dirigenziale n. 13353 del

17/8/2018 di assegnazione e concessione dei finanziamenti, di cui **€ 292.159,67** di Fondo povertà regionale destinato al consolidamento, nell'ambito dei piani di Zona, degli interventi e servizi sociali a contrasto della povertà, sia a favore dei nuclei beneficiari delle misure REI-RES che dei non beneficiari (solo per questi ultimi può essere prevista anche l'erogazione di sostegni economici/contributi) e **€ 136.396,00** per la realizzazione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. Tali risorse sono oggetto di programmazione attuativa integrativa 2018;

- le Indicazioni regionali per la programmazione e la rendicontazione dei trasferimenti regionali;

Considerato che:

- con determinazioni n. 917 del 27/08/2018 e n. 1421 del 06/12/2018 si è provveduto, da parte del Servizio Programmazione del Sistema di Welfare, agli accertamenti e impegni del Fondo povertà statale e regionale di propria competenza, resta ora da impegnare – e per quanto riguarda la quota senza fissa dimora anche accertare - le quote assegnate alla responsabilità del Servizio Servizi Sociali-Intercultura del Fondo per l'anno 2018 e in particolare:
 - **€ 136.396,00** per la realizzazione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
 - **€ 100.000,00** per sostegni economici/contributi ai nuclei;

Dato atto che:

- per quanto riguarda i sussidi, si provvederà secondo le linee guida del Servizio sociale (cfr Deliberazione di G.C. n. 20009/248 del 1/9/09 “Linee guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche” e Direttiva n. P.S. SC/771/2015 del 29/06/2015 di aggiornamento delle modalità operative per l'applicazione delle linee guida, in particolare per quanto riguarda le modalità di ammissione), in analogia, per quanto possibile, tenendo presente che, come precisato nelle Indicazioni regionali e nella Determinazione dirigenziale n. 13353 del 17/08/2018 del Responsabile del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore della Regione Emilia-Romagna, i sussidi alle persone in condizione di bisogno sono destinati ai non percettori delle misure REI- RES;
- per una gestione più flessibile, il budget viene tenuto centralizzato con indicazioni di utilizzo – di massima, in parti uguali per Polo e ogni Polo provvederà ad autorizzare e a predisporre la liquidazione della quota di competenza;
- con successivi provvedimenti si provvederà a realizzare gli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora in corso di definizione (pronto intervento sociale);

Vista l'autorizzazione ad impegnare la quota destinata a sussidi da parte della dirigente del Servizio Programmazione del Sistema di welfare, dr.ssa Lorenza Benedetti;

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);

- la LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Deliberazione di G.C. n. 20009/248 del 1/9/09 con la quale sono state approvate le “Linee guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche”;
- la Direttiva n. P.S. SC/771/2015 del 29/06/2015 con cui si è provveduto ad aggiornare le modalità operative per l'applicazione delle linee guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche sopra richiamate, in particolare per quanto riguarda le modalità di ammissione;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare gli artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,
- la Deliberazione n.59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anticorruzione, ora A.N.A.C.;

DETERMINA

1. di provvedere ad accertare la quota assegnata di **€ 136.396,00 (Fondo Povertà – quota senza fissa dimora anno 2018)** al titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 D. Lgs. 118/2011 **2.01.01.02.001** del Bilancio 2018-2020 - **Esercizio 2019**, al capitolo che nel PEG 2019 verrà iscritto in sede corrispondente al Cap. **3651** “Trasferimenti da

Regione per Fondo Povertà quota senza fissa dimora— vegg cap/U31883” del PEG 2018, Cod. prodotto **2019_PD_8736**, Centro di costo **0127**, non rilevante ai fini della competenza ambientale;

2. di impegnare la spesa di € **136.396,00 (Fondo povertà 2018 quota senza fissa dimora)** con riferimento al cod. missione 12 cod. programma 04 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 **1.03.02.99.999** del Bilancio 2018-2020 **Esercizio 2019**, al capitolo che nel PEG 2019 verrà previsto in sede corrispondente al Cap. **31883** “Prestazioni di servizio finanziati da Fondo povertà – quota senza fissa dimora – vegg cap E/3651” **del PEG 2018**, codice Prodotto **2019_PD_8736**, Centro di costo **0127**, non rilevante ai fini della competenza ambientale;
3. di impegnare la spesa di € **100.000,00 (Fondo regionale povertà 2018 – Quota destinata a sussidi)** con riferimento al cod. missione 12 cod. programma 04 titolo 1 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 **1.04.02.02.999** del Bilancio 2018, al Cap. **31888** “Sussidi finanziati da Fondo povertà regionale- vegg cap E/3656” **del PEG 2018**, codice Prodotto **2018_PD_8522** Centro di costo **0221**, non rilevante ai fini della competenza ambientale, dando atto che l’accertamento della quota del finanziamento è già stata effettuata con apposita determinazione richiamata in premessa;
4. di dare atto che:
 - per quanto riguarda i sussidi, si provvederà secondo le linee guida del Servizio Sociale (cfr Deliberazione di G.C. n. 20009/248 del 1/9/09 “Linee guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche” e Direttiva n. P.S. SC/771/2015 del 29/06/2015 di aggiornamento delle modalità operative per l'applicazione delle linee guida, in particolare per quanto riguarda le modalità di ammissione), in analogia, per quanto possibile, tenendo presente che, come precisato nelle Indicazioni regionali e nella Determinazione dirigenziale n. 13353 del 17/08/2018 del Responsabile del Servizio Politiche per l’integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore della Regione Emilia-Romagna, i sussidi alle persone in condizione di bisogno sono destinati ai non percettori delle misure REL-RES;
 - per una gestione più flessibile, il budget viene tenuto centralizzato con indicazioni di utilizzo – di massima, in parti uguali per Polo e ogni Polo provvederà ad autorizzare e a predisporre la liquidazione della quota di competenza;
 - con successivi provvedimenti si provvederà a realizzare gli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora in corso di definizione (pronto intervento sociale);
5. di disporre l’invio alla Ragioneria per le procedure di cui all’art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente del Servizio
Dr.ssa Germana Corradini

LV/DDD069